

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00161204
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1.2
RVER - Codice bene radice	0900161204
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 3r
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	tentazione e caduta di Adamo e Eva
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	piazza del Duomo, 9
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Opera del Duomo
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Santa Maria del Fiore

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1525
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1528
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Monte di Giovanni del Fora
AUTA - Dati anagrafici	1448/ 1532-1533
AUTH - Sigla per citazione	00000747

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro/ doratura/ pittura a tempera/ miniatura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	32.7
MISL - Larghezza	28
MISV - Varie	fregio superiore 6.5x16.7
MISV - Varie	asta 35x9

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Alluvionato. Restaurato. Codice incompleto.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Iniziale a corpo rosso con motivi a filigrana in bianco, giallo e rosa, circondata da cornice in oro, su campo azzurro con cornice dorata, che presenta motivi vegetali con candelabre a filigrana in bianco, giallo e rosa. Gli estremi dell'iniziale, in alto e in basso, sono ornati da foglie di acanto in rosso. Ai lati la lettera presenta 2 zone verdi, centrali, su cui è una gemma rossa entro una cornice in oro. Entro l'iniziale è

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>raffigurato il Paradiso terrestre, con il cielo azzurro, gli alberi verdi, e rose e gigli bianchi e motivi architettonici in ocra ai due lati, sullo sfondo. Al centro è un fico con foglie verdi, con il tronco e i frutti grigi, che simboleggia l'Albero della Scienza del Bene e del Male. Attorno al tronco è attorcigliato il serpente verde dalla testa femminile, con i capelli castani, che suggerisce ad Eva di porgere il frutto ad Adamo. Adamo ed Eva sono nudi, con incarnato roseo (più chiaro nella donna) e capelli castani, e si coprono con foglie di fico. Ai lati sono raffigurate le seguenti scene: a sinistra in alto: l'Eterno (con mitra bianca, con veste rossa e manto azzurro, entro una raggera in rosso e oro, circondata da cherubini azzurri) crea Adamo dalla terra ocra, uscendo dal Paradiso...(continua in annotazioni)</p>
DESI - Codifica Iconclass	71 A 4 11 C 11 H (GIOVANNI BATTISTA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Adamo; Eva; Dio Padre; angelo; santi evangelisti; san Giovanni Battista; Cristo benedicente; cherubino. Attributi: (Dio Padre) mitra. Allegorie-simboli: serpente; albero. Nudi maschili. Nudi femminili.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il codice presenta iniziali istoriate assai complesse ed eseguite in modo elegante e pregevole: per motivi stilistici è da attribuire al maggiore miniaturista che all'inizio del Cinquecento era attivo per l'Opera del Duomo, ossia a Monte di Giovanni. L'attribuzione è proposta dal Milanesi (1950), che per primo descrive il codice e pubblica alcuni documenti di pagamento relativi all'attività di Monte di Giovanni come miniaturista per l'Opera del Duomo, datati 1519; 1525; 1528. I primi due sono relativi ad altri codici. L'ultimo documento, però, cita due antifonari, non specificando quali, e potrebbero riferirsi anche al nostro codice. Mentre lo stile delle nostre iniziali istoriate è confrontabile con quello delle miniature dei codici 542 e 543 del Museo di S.Marco, attribuite a Monte di Giovanni da M.Paola Masini (cfr.M.Paola Masini, in: A.A.V.V., Codici liturgici miniati dei Benedettini in Toscana, Firenze, 1982, pp.75-103. Cfr.anche: Soprintendenza B.A.S., Firenze, Codici 542 2 543 del Museo di S. Marco, schede a cura della sottoscritta), la scrittura rotonda a inchiostro bruno è eguale a quella del codice M25 del Museo dell'Opera del Duomo, attribuita dalla Levi D'Ancona a Don Filippo di Polidoro (cfr.scheda relativa, e M.D'Ancona, 1962, pp.246-250), ricordato nei documenti dell'Archivio Opera del Duomo per aver scritto antifonari miniati da Frate Eustachio e da Monte di Giovanni (cfr.Archivio Opera del Duomo, Libro debitori e creditori, FF.serie VII,I.53, 1519-1521, in : M.Levi D'Ancona, 1962, p.210). Il documento sopra ricordato tratta di quattro granducali "chon più prinripii ricchi cho più figure doro macinato e fogliami et altri ornamenti et più lettere di pennello e fogliami doro et molte altre lettere fiorite rosse e azzurre". Il documento è citato dal Milanesi (1850), dal Bradley (1888), dal D'Ancona (1914), dal Colnaghi (1928), dal Martini (1956), dalla Levi D'Ancona, che lo pubblica (1962), ma non è riferito in modo particolare al nostro codice. L'Antifonario DII n° 8 non è ricordato espressamente nel catalogo del Museo dell'Opera del Duomo (1970), anche se la Francini Ciaranfi fu menzione di alcuni codici alluvionati e restaurati, con miniature di Francesco di Antonio del Chierico, di Attivante, del Bocciardino, di Gherardo e Monte di Giovanni. L'attribuzione a Monte del nostro antifonario è sicura, perché lo stile di Monte, per la sua complessità e per la sua attenzione alle innovazioni nel campo del chiaroscuro e della prospettiva, che rivelano l'influenza sia del Ghirlandaio che del Durer, si può confondere solo con quello del fratello Gherardo, che però muore nel 1497. E' assai probabile che lo scriptor del nostro codice sia Domenico</p>

di Pulidoro, anche i documenti sopra citati riportano il suo nome, ma - come già detto - non si riferiscono in particolare al codice DII n°8. Ma comunque il codice non può essere anteriore al 1500. L'antifonario è una delle più eleganti e preziose testimonianze dell'attività di Monte di Giovanni per l'Opera del Duomo, da confrontare con il mosaico raffigurante S.Zanobi, datato 1504, ora esposto nel Museo (cfr.L. Becherucci, op.cit., II, pp.286-288) eseguito dallo stesso autore, da inserire nel quadro più vasto della produzione nell'ambito delle cosiddette "arti minori" che fervevano a Firenze nel primo trentennio del Cinquecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/ecclesiastica
CDGS - Indicazione specifica	Opera di S. Maria del Fiore
CDGI - Indirizzo	via della Canonica, 1 50122 - Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 290615

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Soprintendenze alle Gallerie fiorentine
FNTT - Denominazione	Inventario del Museo dell'Opera del Duomo
FNTD - Data	1956
FNTF - Foglio/Carta	n. 8
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo dell'Opera del Duomo
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Inv. Opera Duomo

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	pp. 77-89

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bradley J.W.
BIBD - Anno di edizione	1887-1889
BIBH - Sigla per citazione	00009535
BIBN - V., pp., nn.	II, pp. 333-336

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00007265
BIBN - V., pp., nn.	II, p. 271

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martini G.S.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00009536
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-42

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Milanesi G.
BIBD - Anno di edizione	1850
BIBH - Sigla per citazione	00007647
BIBN - V., pp., nn.	pp. 169, 333, 336

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199-211

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colnaghi D. E.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	00015588
BIBN - V., pp., nn.	p. 102, n. 39 c.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Ghetti A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Boschi M.

AN - ANNOTAZIONI

Prosegue da deso....(simboleggiato dalla raggera in rosso e oro al di là

OSS - Osservazioni

della porta); - a sinistra in basso: l'Eterno (raffigurato allo stesso modo) crea Eva dalla costola di Adamo. Adamo ed Eva sono raffigurati allo stesso modo che nell'immagine centrale; - a destra in basso: Adamo ed Eva si coprono con foglie di fico dopo il peccato originale; - a destra in alto: un Angelo con veste e ali in rosso, con spada grigia, caccia Adamo ed Eva dal Paradiso Terrestre al di là della porta ocra oltre la quale si intravedono il cielo celeste e la terra in verde chiaro. Al di sopra dell'iniziale sta un Angelo con aureola dorata e spada grigia con elsa verde, con le ali verdi, la veste bianca, il manto rosso, i capelli castani e una bilancia gialla nella mano sinistra. Al di sopra di lui sono il cielo azzurro e la cornice rossa che circonda, all'esterno, l'intera miniatura. Ai lati sono raffigurati, entro 4 tondi del diametro di cm.5,5, tre Evangelisti e S.Giovanni Battista (a destra in basso). In tutti i tondi, e nel tondo che appare all'estremo dell'ornato superiore, (in cui è raffigurato un altro Evangelista) lo sfondo è costituito dal cielo celeste e da un muro grigio ed ocra. Tutte le figure sono a mezzo busto. Matteo, sul margine superiore, ha la veste gialla e i capelli bianchi; Marco ha la veste rossa con colletto bianco e i capelli grigi; Luca ha la veste verde e i capelli biondi; Giovanni Evangelista ha la veste rossa con stola grigia; Giovanni Battista ha i capelli nei e la veste in bianco, oro, rosso e verde. Lungo il margine superiore, a destra dell'iniziale, è presente, entro una cornice in oro, un motivo a simmetria bilaterale in azzurro su fondo rosso, con un mascherone centrale, due cornucopie e foglie di acanto desideranti in due mascheroni visti di profilo, con nodo centrale. Lungo l'asta è raffigurato un motivo a girali vegetali con rosette, spighe e boccioli, in giallo, rosa, verde e azzurro, su fondo oro. In basso, entro un tondo del diametro di cm.9 è raffigurato Cristo benedicente, sullo sfondo del cielo azzurro, con drappo rosso scuro e muro grigio. Cristo ha i capelli castani, ha la veste rossa e il manto azzurro con bordi in oro, e tiene la croce ocra. Sotto il tondo è raffigurato un Cherubino azzurro.